

Siracusa. A Cavadonna la protesta della polizia penitenziaria: "pochi per mantenere sicurezza"

Sit-in degli agenti di polizia penitenziaria davanti all'ingresso del carcere di Cavadonna. Presenti le principali sigle: Sappe, Osapp, Cisl Fns, Uil Penitenziari, Ugl, Sinappe, Cnpp e Uspp.

La protesta dopo la decisione dell'amministrazione penitenziaria di aprire un nuovo padiglione detentivo che dovrebbe ospitare circa 200 detenuti ma soli 35 poliziotti penitenziari in più in organico. Decisione "assurda" per i sindacati.

Gli agenti chiedono condizioni di lavoro dignitose e la certezza di poter assicurare e mantenere l'ordine e la sicurezza in carcere.